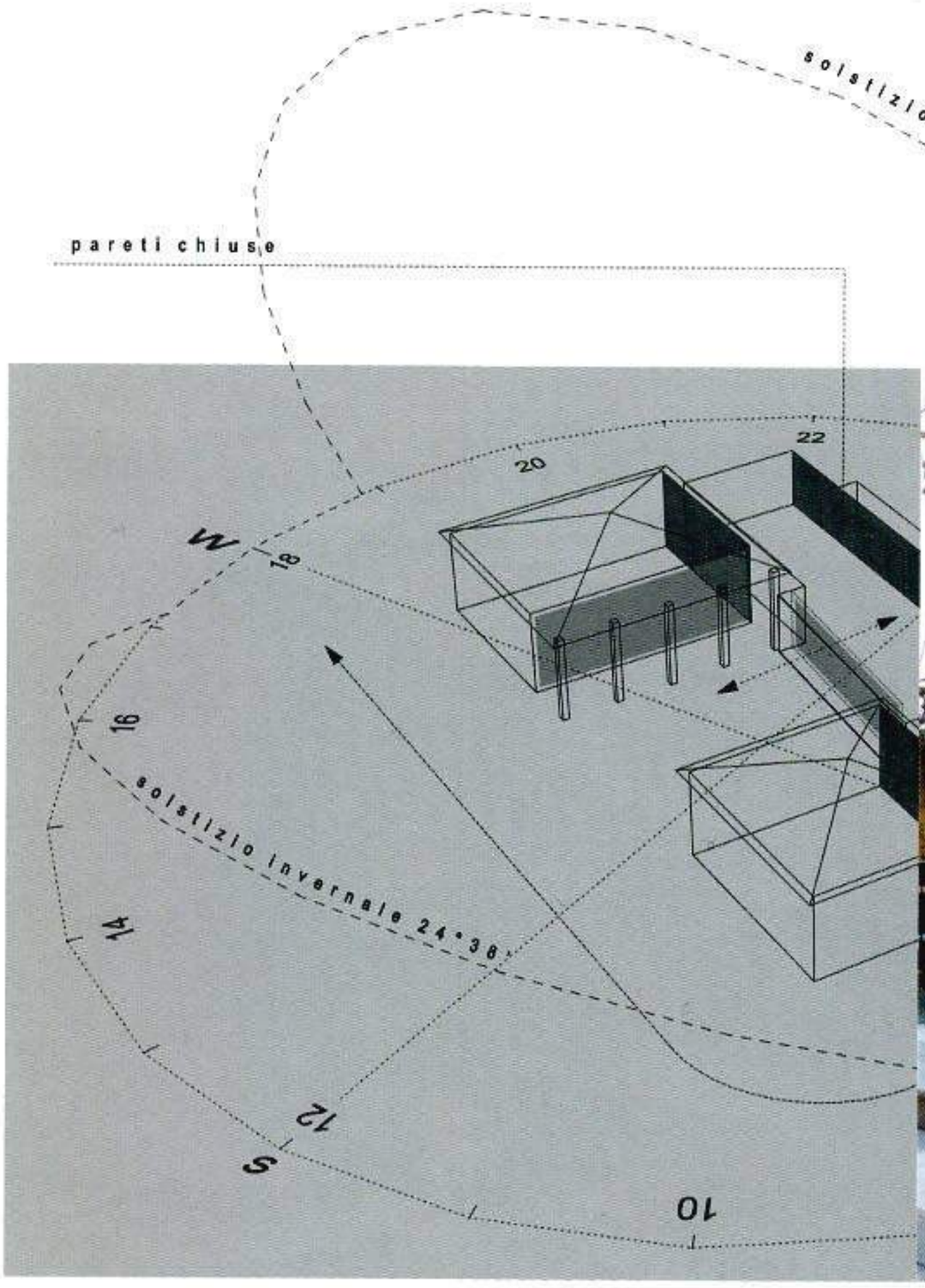
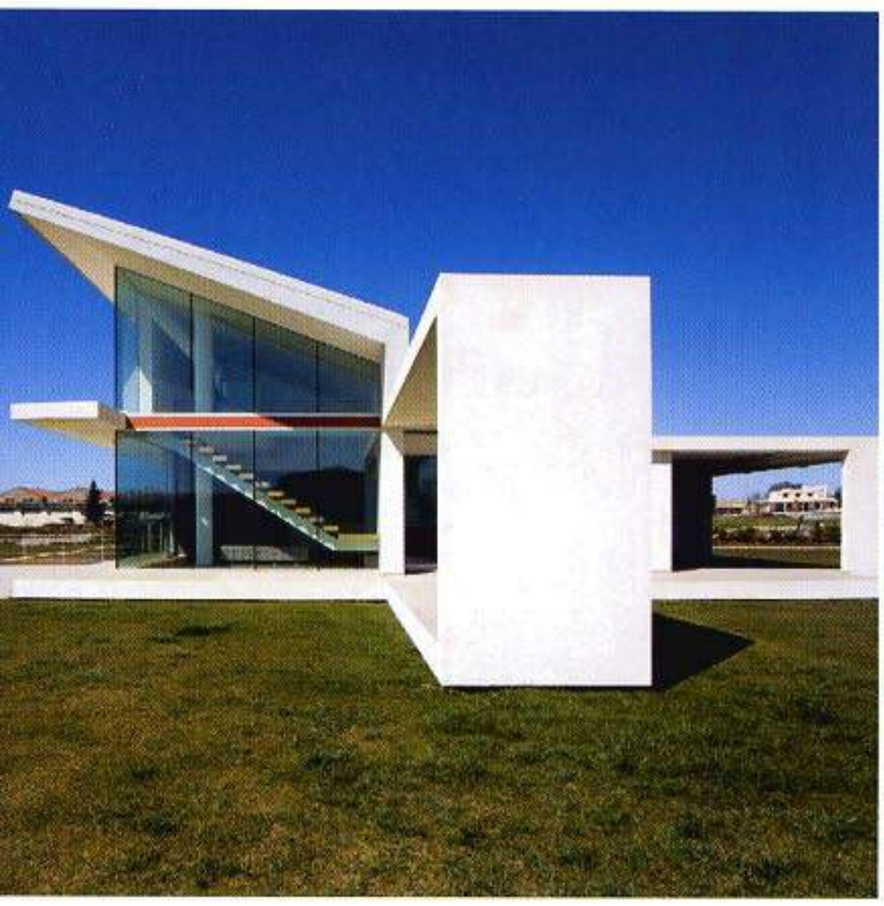
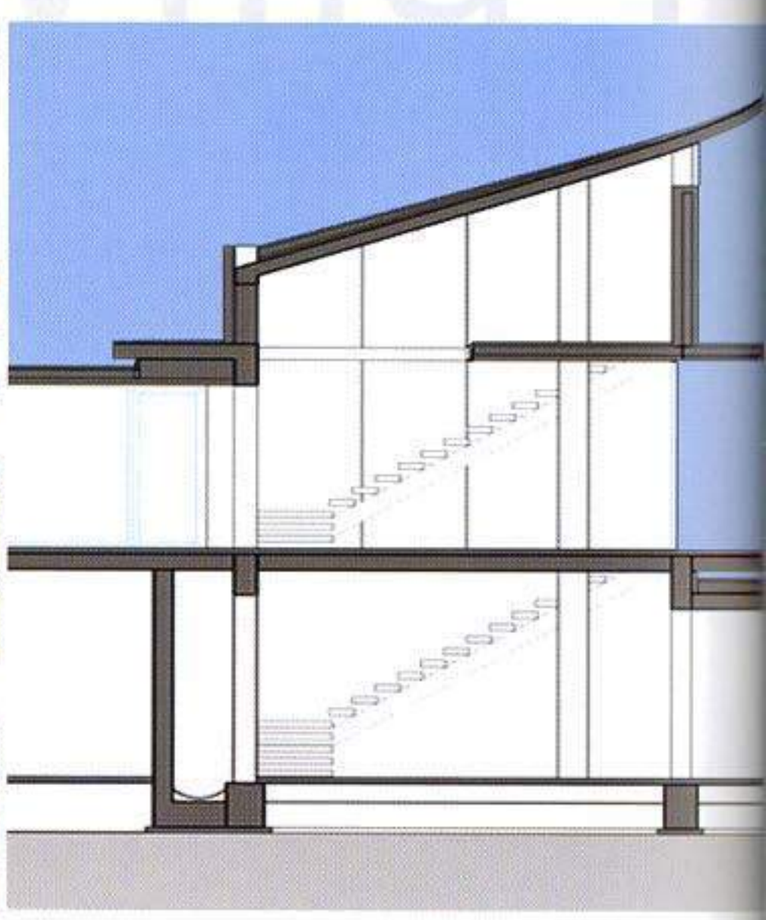
italiArchitettura 1



Opere selezionate
da Luigi Prestinenza Puglisi

UTET
SCIENZE TECNICHE





Villa T - Ragusa

indirizzo:	via di Centopozzi
città:	Ragusa
progettista:	Architrend Architecture Gaetano Manganello e Carmelo Tumino
collaboratori:	Patrizia Anfuso Fernando Cutuli
consulenti:	Rosario Tomasi - strutture Blanco Donato - impianti

periodo di realizzazione:	2005 - 2007
committente / proprietario:	Tumino Massimo
premi architettonici:	1° Premio sezione "Opera d'Architettura" del concorso Quadranti d'Architettura 2009, Pedara, Sicilia
tipologia intervento:	nuova costruzione
destinazione intervento:	residenziale
dimensioni:	lotto 13.000 mq piano interrato 180 mq piano terra 130 mq sottotetto 60 mq
Imprese esecutrici:	Geos s.a.s - opere edili Baglieri & Ottaviano - opere edili
costi di realizzazione:	600.000 euro

Architrend Architecture

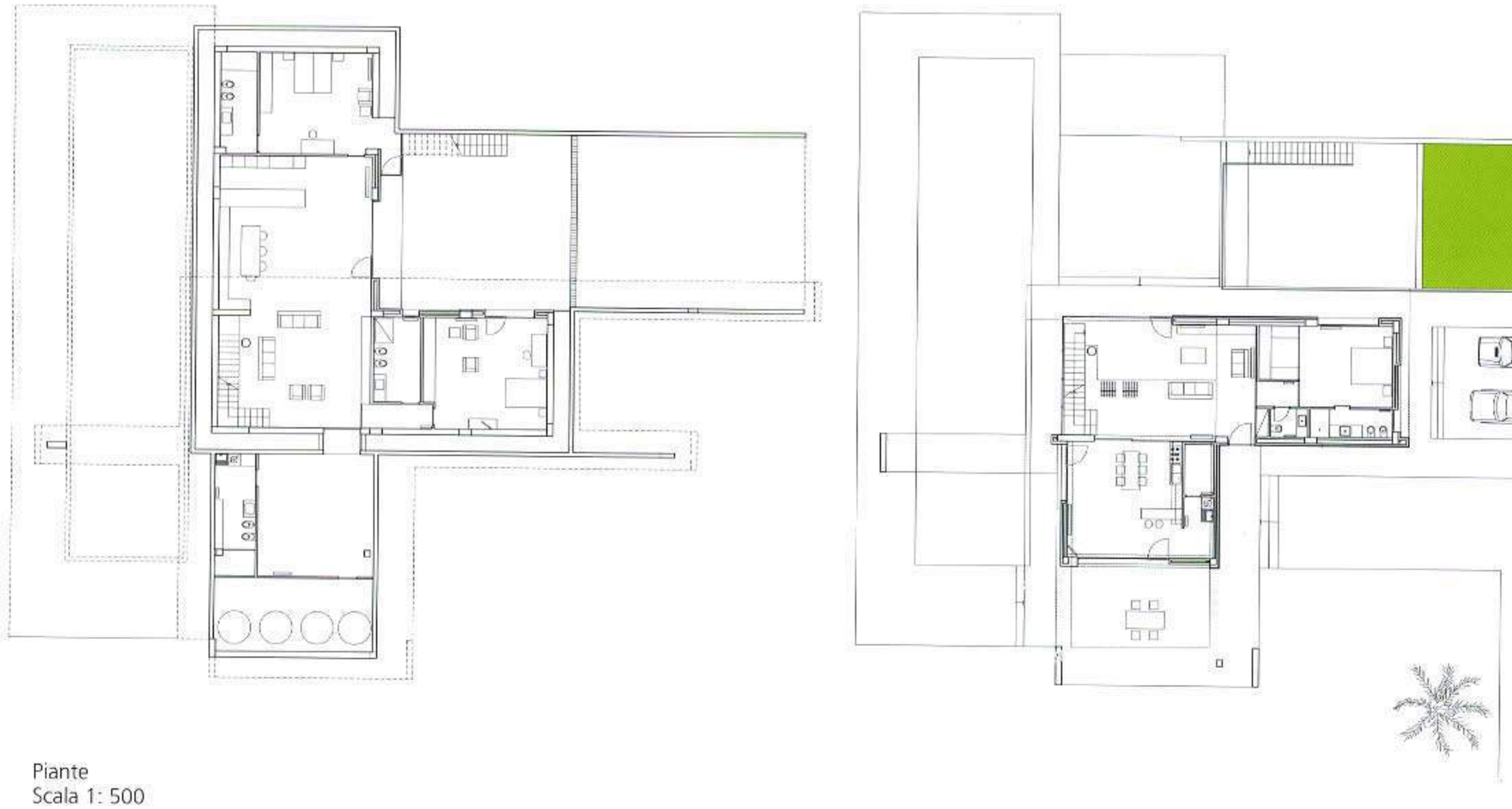
Gaetano Manganello
e Carmelo Tumino, architetti

via Gandhi, 23
Ragusa

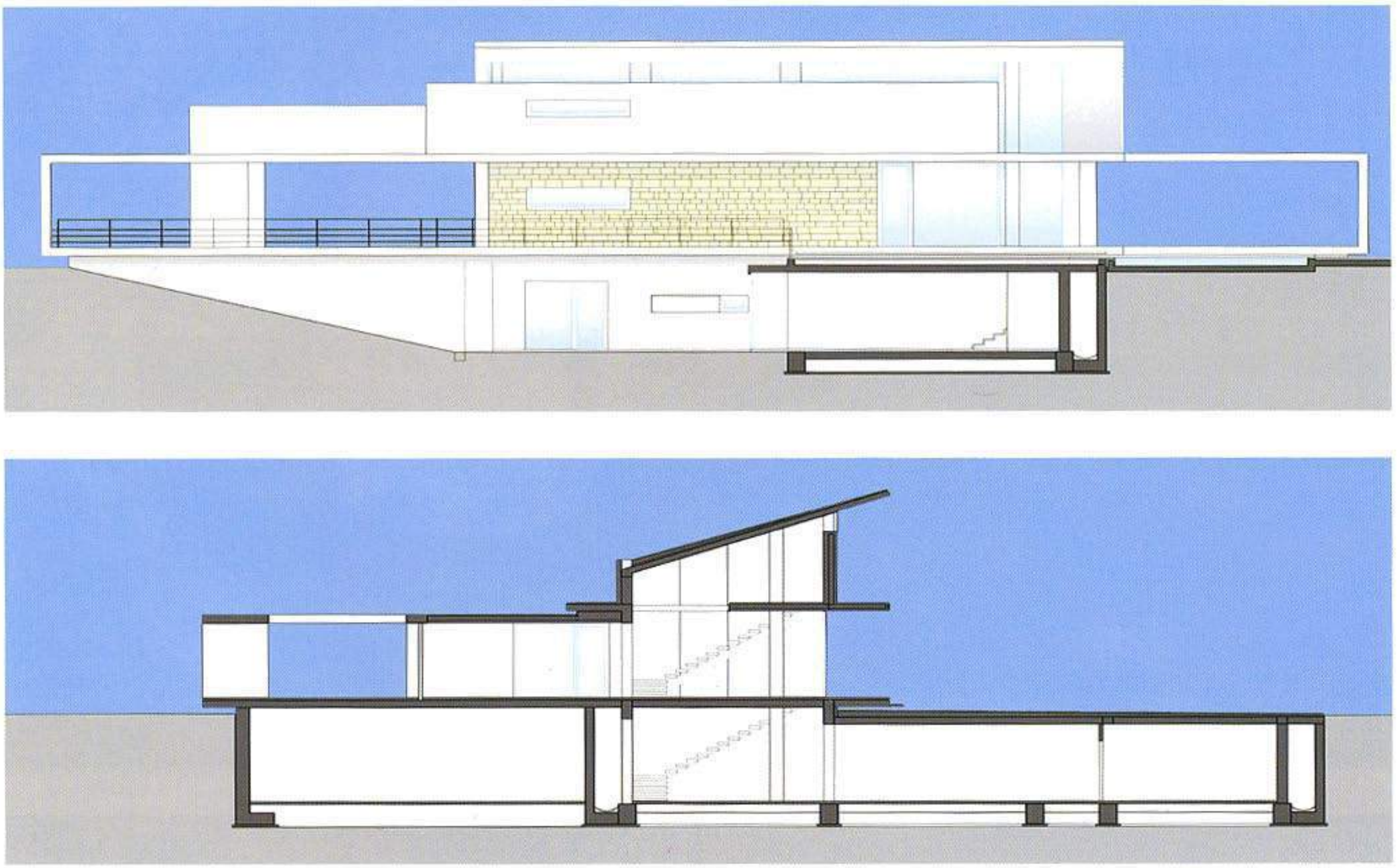
www.architrend.it
studio@architrend.it

Architrend Architecture, fondato nel 1988, opera nel campo del progetto di architettura e del restauro, della riqualificazione urbana, dell'interior design, sia di spazi pubblici, sia privati. In oltre vent'anni di professione lo studio ha realizzato numerose opere di architettura sia residenziale, sia commerciale e culturale. Lo sviluppo del progetto avviene attraverso la verifica delle esigenze della committenza con lo scopo di definire una realizzazione che costituisca un valore aggiunto per quanto riguarda la qualità dello spazio costruito. Lo studio ha raggiunto una considerevole esperienza nella costruzione di interventi di edilizia agevolata, di ville unifamiliari, di spazi commerciali, di edifici per il terziario e il commercio. L'attività dello Studio si esplica nelle principali fasi del progetto, dalla progettazione preliminare e di massima a quella esecutiva, alla direzione dei lavori. Tutte le fasi del processo costruttivo sono attenzionate per l'esigenza di raggiungere un risultato di qualità così come prefigurato nei disegni progettuali.

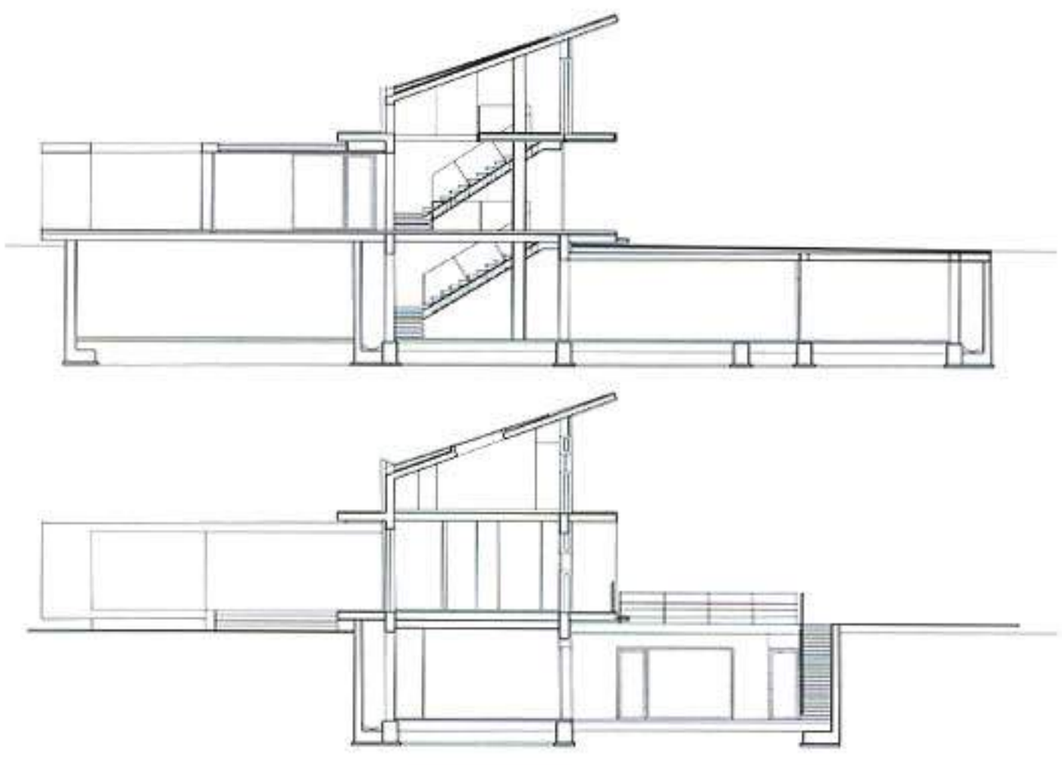
La villa è ubicata in una zona agricola ai margini della città di Ragusa, sull'altopiano ibleo caratterizzato da una ragnatela di muretti a secco in pietra calcarea.
Il territorio ha subito negli anni una progressiva opera di edificazione che ha mutato le sue caratteristiche originali, legate soprattutto a lavori agricoli condotte in agglomerati rurali, le masserie, costituite da un complesso di vari edifici in pietra intorno a un cortile chiamato baglio. Il sito del progetto ha parzialmente mantenuto tali caratteristiche e presenta quindi una veduta molto suggestiva.
L'esigenza principale del progetto è stata quindi di stabilire un rapporto intenso con la bellezza del territorio, con i suoi valori paesaggistici; naturalmente tutto questo è avvenuto senza alcun mimetismo e riferimento all'architettura rurale delle masserie, ma soprattutto costruendo, con elementi contemporanei, un rapporto dialettico di reciproca valorizzazione dove l'architettura nasce dal paesaggio e instaura un dialogo proficuo con esso.
Il ricercato rapporto con il contesto è affidato in primo luogo alla realizzazione di tre cornici lineari, slittate tra di loro, che inquadrano e sottolineano le vedute sul paesaggio.
Ad una facciata chiusa con muri in pietra rivolta a nord fa da contrappunto la facciata a sud e quella a est, aperte sul giardino mediante grandi vetrate. La copertura inclinata è resa leggera dallo stacco vetrato sui muri perimetrali. Il basamento della villa è sollevato dal terreno, creando una linea d'ombra continua e una conseguente sensazione di leggerezza, mentre gli slittamenti, le asimmetrie e l'articolazione delle pareti creano una ricercata idea di movimento.
La villa presenta tre livelli, il principale al piano terra è articolato dal soggiorno in doppia altezza, dalla cucina pranzo che si prolunga in uno spazio esterno protetto, dalla camera da letto padronale e relativi servizi, bagno e spogliatoio con armadiature.
Le vetrate del soggiorno ad angolo sono senza profili metallici, e orientate verso una veduta su una preesistente masseria e sul territorio circostante. Dal soggiorno una scala in acciaio e gradini in legno a sbalzo, sale al soppalco con camera e zona studio, e scende in un grande ambiente adibito a family living affacciato su di un patio incassato nel terreno. A questo livello sono state ubicate altre due camere e servizi relativi, con vista sul patio interno.
I prospetti della costruzione sono quasi totalmente intonacati in bianco, colore che sottolinea i vari elementi architettonici e il legame con il contesto mediterraneo.
Le pavimentazioni esterne sono in gres porcellanato antisdrucciolo grigio-cemento posato a correre senza fuga con i bordi rettificati per rendere la superficie omogenea, mentre internamente è stato utilizzato una pavimentazione in listoni di rovere prefinito con una superficie spazzolata. I bagni del piano terra presentano un rivestimento in listelli di pietra asfaltica (una pietra calcarea locale con presenza di bitume asfaltico che le fa assumere il tipico colore scuro). Gli altri bagni hanno la finitura delle pareti in resina.
La sua realizzazione definisce un'architettura volutamente contemporanea, contro l'atteggiamento dominante di un approccio tradizionalista che ha purtroppo colmato il paesaggio italiano di villette in stile classico-rurale; costituisce una dichiarazione di ottimismo e di fiducia verso il progetto di architettura e nella sua capacità di affrancare e riqualificare il nostro territorio.

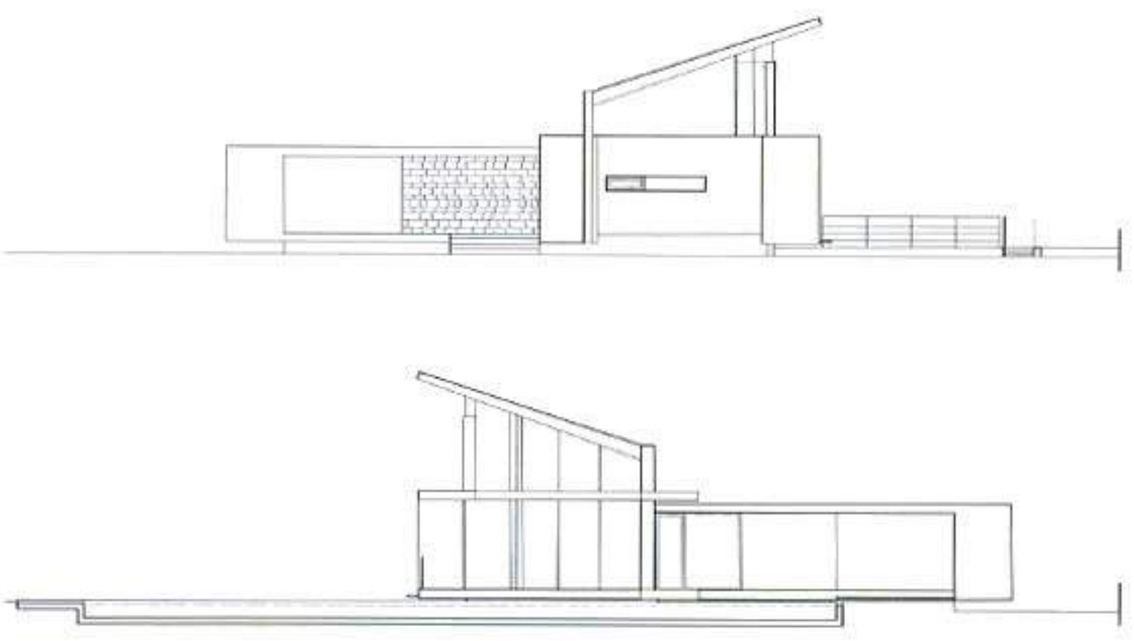


Piante
Scala 1: 500

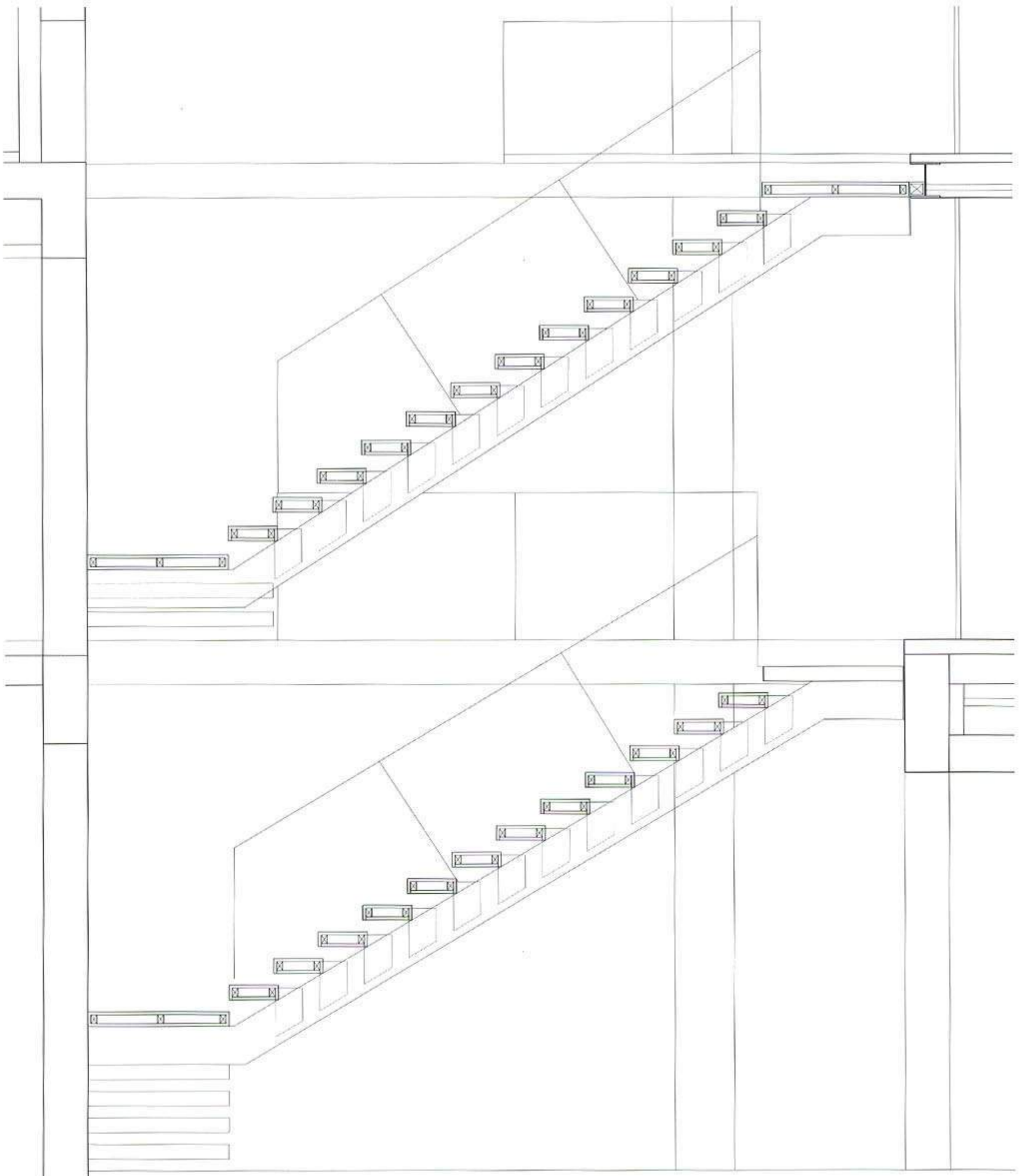


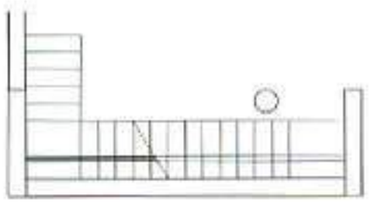
Prospetto-sezione
e sezione longitudinale
Scala 1:200

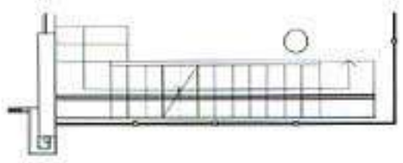


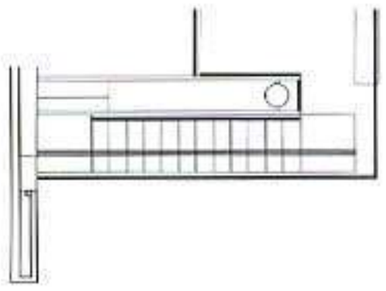


Sezioni
Scala 1:500



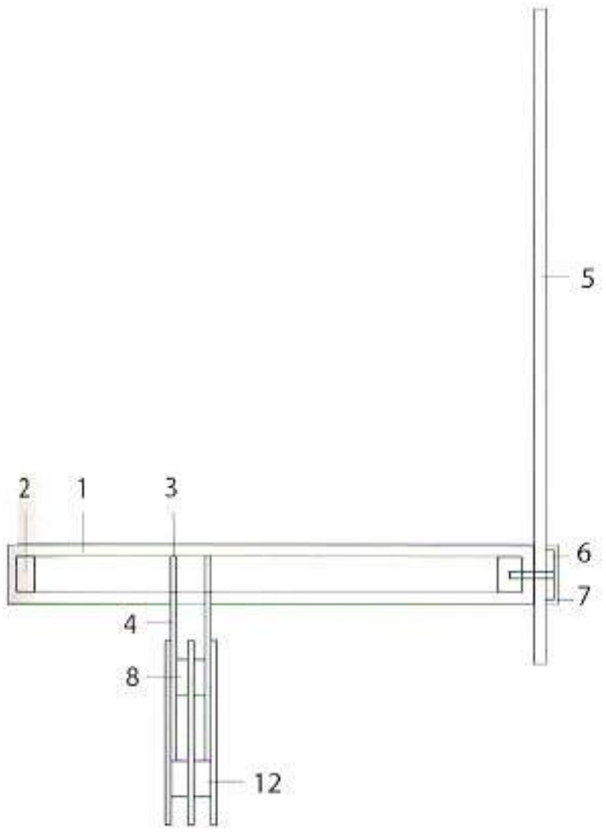


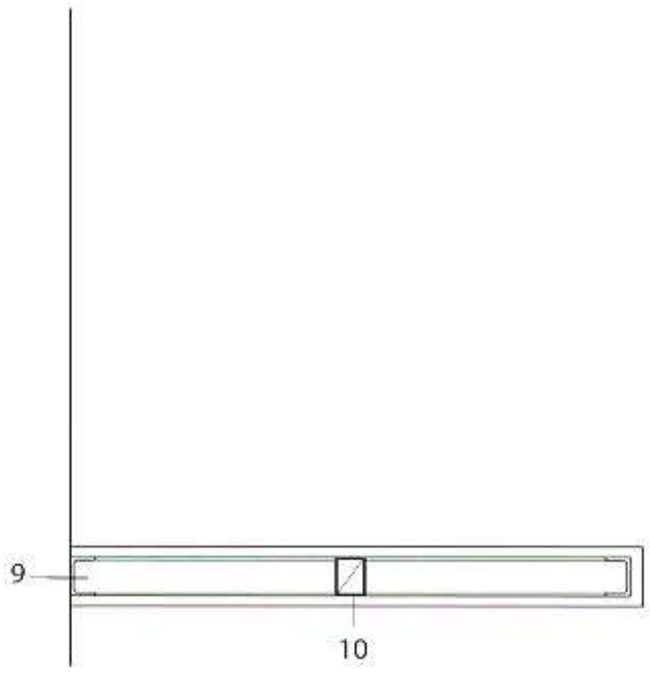


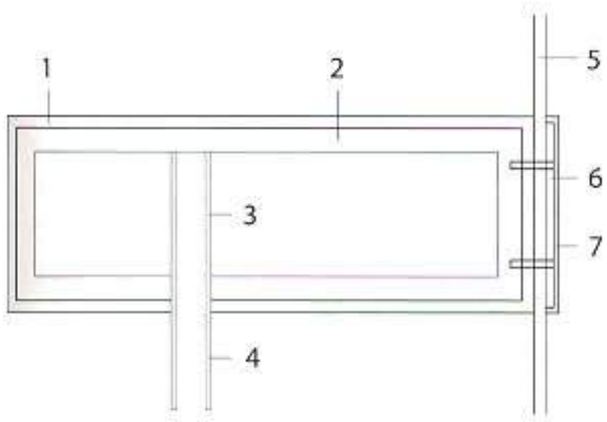
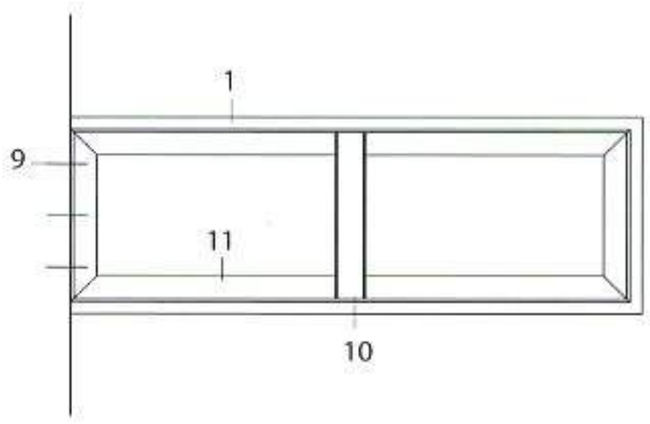
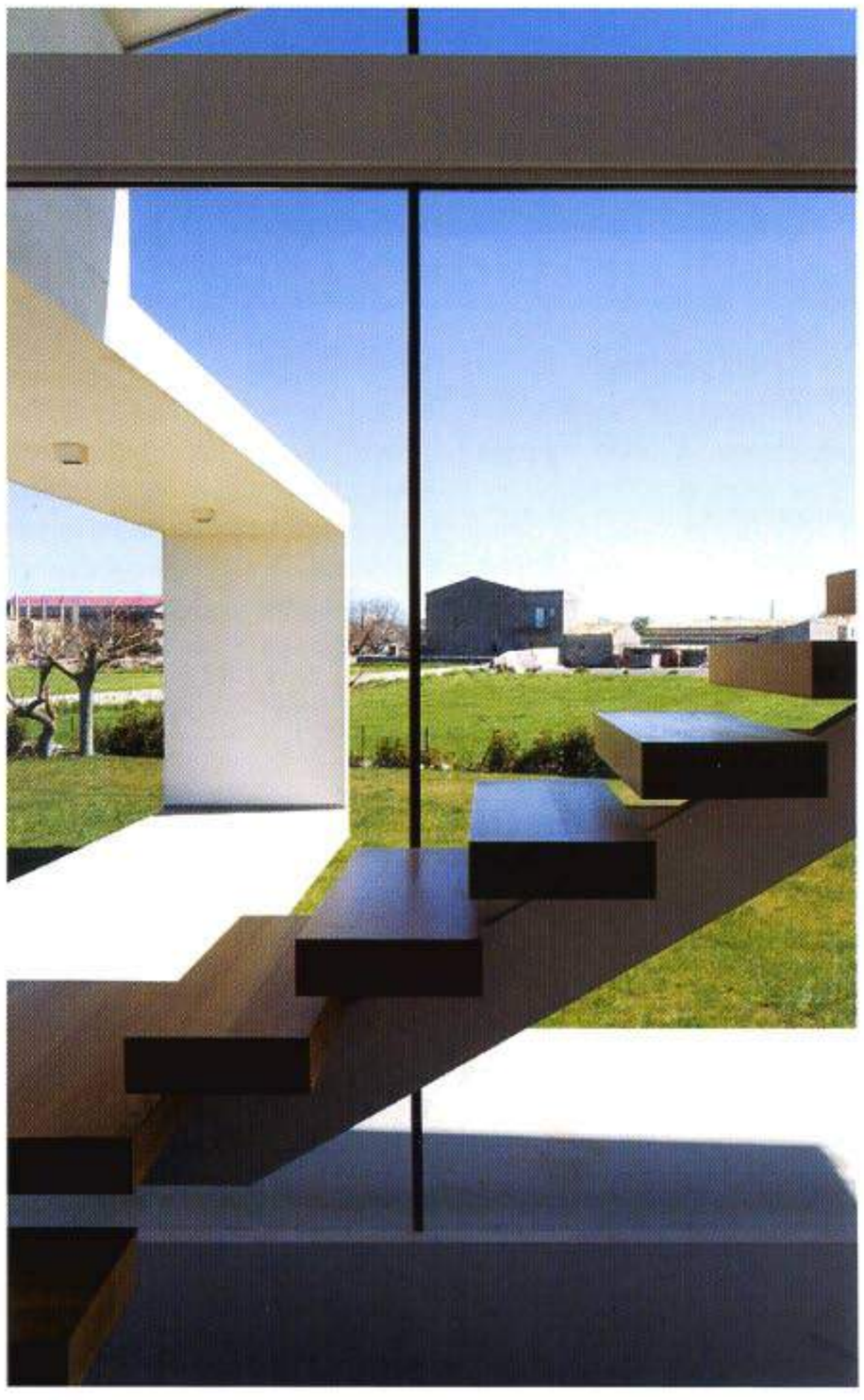


Scala interna
Sezione verticale
Scala 1:40

Piante di riferimento
Scala 1:200





Gradino
Sezione verticale
Scala 1:20

1. Rivestimento in legno essenza di rovere, spessore 2 cm
2. Profilato in acciaio, dimensioni 40 x 60 x 3
3. Piatto in acciaio 60 x 10
4. Piastra trapezoidale in acciaio, spessore 1 cm
5. Parapetto in vetro
6. Piastra ferma-vetro
7. Copertura piastra in legno di rovere
8. Distanziatori in profilati di acciaio
9. Fissaggio a parete
10. Profilato 50 x 50
11. Profilato UPN 65
12. Triplo piatto 260 x 10